

PRIMO PREMIO EX AEQUO

Terradura di Giuseppe Cammarano

Terradura è un nome
che evoca durezza.
La durezza di chi
raccolta tutta la propria volontà si posò sui sassi,

nella terra argillosa
che neanche le lacrime restituisce a chi vi si insinua.

La vanga ed il pico hanno impiegato anni, decenni,
per aprirsi una via. Molto più rapida era la terra dura
a far breccia nell'uomo, vincendolo.

In mezzo ai denti stretti a morsa, sotto le unghie sporche,
sopra le schiene spezzate, generazioni di uomini

una dopo l'altra,
furono consumate dalla lotta per la vita loro
e per quella dei figli.

Oggi di Terradura
rimane ben poco.

Il suo silenzioso sacrificio giace nel silenzio.
Le vite passate
Degli uomini senza penna ora sono sotto
l'asfalto